

Buon pomeriggio a tutte e tutti.

Vorrei intanto ringraziare tutti i presenti per essere qui oggi, e la commissione per avermi dato la possibilità di condividere qualche riflessione sull'esperienza di studio in università.

Per alcuni di noi questa giornata rappresenta una tappa importante all'interno del percorso di studi; per altri, invece, è il punto di arrivo, la fine della loro carriera universitaria. In ogni caso, credo che tutti i presenti, stiano uscendo da quest'aula diversi da come sono entrati. Diversi non solo per le conoscenze che abbiamo acquisito, ma anche per la consapevolezza che abbiamo maturato. Ognuno di noi porta con sé sogni e aspettative diverse, e spero che questi anni ci permettano di affrontare il futuro con maggiore sicurezza e apertura verso nuove idee. L'università è un luogo particolare: si incontrano persone provenienti da background differenti, che si trovano in diverse fasi della vita, dai ragazzi appena usciti dalle scuole superiori agli adulti che, dopo anni di lavoro o con una famiglia alle spalle, decidono di mettersi in gioco. Eppure, qui dentro, queste differenze, che fuori sembrano enormi, si riducono perché siamo tutti tra gli stessi banchi. Credo che la forza dell'università non risieda soltanto nella formazione accademica: i corsi, i seminari, i progetti dipartimentali, e soprattutto interdipartimentali, ci rendono i professionisti del domani. Grazie alla collaborazione tra studenti e docenti di ambiti diversi possiamo, infatti, vedere i problemi da nuove prospettive, abbandonare le divisioni e riconoscere il valore delle connessioni. È proprio questa apertura che ci prepara non solo a essere professionisti competenti, ma anche cittadini capaci di muoversi in un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il percorso universitario giunge a termine con un'ultima prova: la tesi di laurea. Per chi vi si cimenta per la prima volta rappresenta una sfida significativa: spesso si hanno molte idee ma non sempre è chiaro da dove iniziare. Scrivere la tesi non è solo un'attività finalizzata alla conclusione del percorso di studi; è essa stessa un'occasione di apprendimento: significa produrre un lavoro originale, dedicarsi a un argomento con costanza e attenzione, selezionare le fonti, capire cosa si vuole comunicare e come comunicarlo. In questo contesto la figura del relatore di tesi assume il suo ruolo di guida, offrendo, nella sua veste di docente e di professionista, supporto e orientamento indispensabili per la pianificazione e la realizzazione del lavoro, aiutando a sviluppare metodo, chiarezza e autonomia. Vorrei infine dedicare un pensiero a tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo percorso: ai docenti, al personale universitario, ai nostri amici e familiari, e per ultimo ma non per importanza, a noi stessi.

Concludo augurando a tutti buona laurea.

Grazie.